

IL PEI 2022-2023

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

Analisi e Istruzioni per la compilazione

A cura del dirigente scolastico dell'I.C. di Rezzato Avv. Alessandro Demaria

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

GUIDA OPERATIVA

Per semplificare la compilazione del PEI
realizzato dalla Rete DigitalMente
aggiornato alla Sentenza Consiglio di Stato
3196 del 26 aprile 2022 - Decreto nuovo PEI

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il PEI ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica ed extrascolastica.

L'alunno è concepito come un individuo dentro una società in cui vive assumendo molteplici ruoli: figlio, paziente, cittadino, utente, amico...

ESSO È FINALIZZATO AL PROGETTO DI VITA

Importante è lavorare sul bambino in tutte le sue dimensioni:

- SCOLASTICA;
- EXTRA-SCOLASTICA;
- FAMILIARE;
- AMICALE.

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Il Profilo di Funzionamento comprende:

- 1) la diagnosi funzionale
- 2) il profilo dinamico-funzionale

È redatto da una unità di valutazione Multidisciplinare, nell'ambito del SSN.

Il Profilo di Funzionamento

- a) è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato e del Progetto Individuale;
- b) definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica;
- c) è redatto con la collaborazione dei genitori, la partecipazione del dirigente scolastico, ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico.

PEI : Profilo di Funzionamento e Progetto Individuale

Profilo di Funzionamento

è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI

In assenza del Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte:

- a) dalla Diagnosi Funzionale
- b) dal Profilo Dinamico Funzionale.

Progetto Individuale

è il documento predisposto dal Comune al fine di realizzare una progettazione effettivamente inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico che abbia come fine lo sviluppo della persona e la sua piena partecipazione alla vita sociale.

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modificato, dal D.Lgs 96/2019)

Cognome e Nome		*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1	Demaria Alessandro	Dirigente Scolastico
2	Rossi Federica	Dott.ssa Neuropsichiatra
3	Portobello Erica	Logopedista
4	Continente Filippo	Psicomotricista
5	Oceano Claudia	Docente
6	Vulcano Elisabetta	Docente
7	Montagna Luisa	Docente
8	Fiume Giovanna	Docente
9	Pianura Anna	Assistente Ad Personam
10	Europa Daniela	Assistente Sociale
11	Bianchi Mario	Papà
12	Ferrari Rosa	Mamma

Gruppo Lavoro Operativo

il Decreto 66/17 introduce il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), perché con l'articolo 9, comma 1, il 66/17 va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11).

Composizione GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo: è composto:

- dal Consiglio di Classe (o, per la scuola dell'infanzia e primaria, dal team di docenti contitolari);
- "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92);
- con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, collaboratori scolastici...) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti...) che interagiscono con la classe";
- "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ATS.

GLO : SCADENZE - INCONTRI - PERIODICITA'

ADEMPIMENTO	SCADENZA
Redazione del PEI provvisorio	Entro il 30 Giugno 2023
Approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo	Entro il 31 Ottobre 2022
Aggiornamento - Revisione	Una volta tra Novembre e Aprile
Verifica finale e proposta risorse a.s. successivo	Entro il 30 Giugno

1. Quadro informativo

Situazione familiare / Descrizione del bambino o della bambina.

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Inserire Testo Libero ←

PUNTO 1:
QUADRO INFORMATIVO
A CURA DELLA FAMIGLIA
Inserire la situazione familiare e la descrizione del bambino.

ASSI-AREE

Nella diagnosi funzionale - 7 "assi":

- a) cognitivo;
- b) affettivo-relazionale;
- c) linguistico;
- d) sensoriale;
- e) motorio-prassico;
- f) neuropsicologico;
- g) dell'autonomia personale e sociale;

A questi si aggiungevano ulteriori due "assi":

- a) comunicazionale;
- b) apprendimento.

DIMENSIONI

Dal Decreto 66/2017

- Elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte dell'intera comunità scolastica.
- Elementi fondanti della progettazione educativo-didattica, per la realizzazione di un ambiente di apprendimento che dia modo di soddisfare i "bisogni educativi individuati".
- La dimensione dell'apprendimento è intesa in senso trasversale, in quanto interessa e coinvolge tutte le dimensioni, non solo quella cognitiva.

2. Elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale o dal Profilo di Funzionamento se disponibile. ←

2 A Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Inserire Testo Libero



PUNTO 2

Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento se disponibile o dalla diagnosi funzionale.

PUNTO 2A:

Descrizione sintetica delle **DIMENSIONI** oggetto di intervento del PEI

2 B In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

PUNTO 2B:

Spuntare le **Sezioni** relative alle **Dimensioni** che sulla scorta del Profilo di Funzionamento (o Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale) sono previsti interventi del nel PEI

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

3A. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI tenendo conto delle considerazioni della famiglia *(se il progetto individuale è stato già redatto)*

Inserire Testo Libero

3B. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
(se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

Inserire Testo Libero

PUNTO 3:
RACCORDO CON IL
PROGETTO
INDIVIDUALE
(ART.14 LEGGE 328/2000)
Predisposto dal **COMUNE**

PUNTO 3B:
IL COMUNE
ELABORA IL
PROGETTO
INDIVIDUALE

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

4A. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Inserire Testo Libero

4B. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Inserire Testo Libero

4C. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Inserire Testo Libero

4D. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Inserire Testo Libero

PUNTO 4: OSSERVAZIONI SU BAMBINO/A PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO. Inserire: **PUNTI DI FORZA**

PUNTO 4A DIMENSIONE
Relazione, Interazione e Socializzazione

PUNTO 4B: DIMENSIONE
Comunicazione e Linguaggio

PUNTO 4C: DIMENSIONE
Autonomia e Orientamento

PUNTO 4D: DIMENSIONE
Cognitiva, Neuropsicologica
e dell'Apprendimento

Nuovo PEI

DIMENSIONI

DIMENSIONE 1 (4A)

RELAZIONE
INTERAZIONE
SOCIALIZZAZIONE

DIMENSIONE 2 (4B)

COMUNICAZIONE
E
LINGUAGGIO

DIMENSIONE 3 (4C)

AUTONOMIA
E
ORIENTAMENTO

DIMENSIONE 4 (4D)

COGNITIVA,
NEUROPSICOLOGICA
E DELL'APPRENDIMENTO

RAPPORTO TRA DIMENSIONI E AREE

DIMENSIONI	AREE
RELAZIONE, INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	AREA DELLE INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI
COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO	AREA DELLA COMUNICAZIONE
AUTONOMIA E ORIENTAMENTO	AREA MOTORIA AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE AREA SENSORIALE
COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO	AREA COGNITIVA AREA NEUROPSICOLOGICA

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

5A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

5 A1 - OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

Inserire Testo Libero

5 A2 - INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
Inserire testo libero	Inserire testo libero

SEZIONE 5:
INTERVENTI OBIETTIVI
EDUCATIVI E DIDATTICI,
STRATEGIE E MODALITÀ

5A1- OBIETTIVI ED ESITI ATTESI
Inserire gli obiettivi

5A2- INTERVENTI DIDATTICI e
METODOLOGICI
Inserire: Attività Strategie e Strumenti

PER TUTTE LE DIMENSIONI (5A, 5B, 5C, 5D)

SEZIONE 5 OBIETTIVI

```
graph TD; A[SEZIONE 5 OBIETTIVI] --> B[ATTIVITÀ]; A --> C[STRATEGIE E STRUMENTI];
```

ATTIVITÀ

STRATEGIE E STRUMENTI

A: OBIETTIVI A LUNGO TERMINE 1-3 anni

Tengono presente il Progetto di vita

Tengono presente obiettivi di carattere generale.

B: OBIETTIVI MEDIO TERMINE alcuni mesi o anno scolastico

Devono essere congruenti con il livello attuale di capacità e performance del bambino e quindi ragionevolmente raggiungibili e scomponibili.

C: OBIETTIVI BREVE TERMINE accessibili in breve tempo

Devono essere formulati in modo operativo e concreto.

REVISIONE E VERIFICA DEGLI ESITI

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione.

Inserire Testo Libero

Verifica conclusiva degli esiti Data:

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

Inserire Testo Libero

DURANTE
LA VERIFICA INTERMEDIA
A CURA DEL GLO

Inserire la Data:
GG.MM.AA

RIFERITA ALL'EFFICACIA
DEGLI INTERVENTI
E NON SOLO
AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI

IMPORTANTE: REVISIONE E VERIFICA PRESENTI IN DIVERSI PARTI DEL PEI IN QUANTO DOCUMENTO DINAMICO SOGGETTO A CAMBIAMENTI

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

6.1 Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione.

Inserire Testo Libero ←

PUNTO 6.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI FATTORI PERSONALI E/O AMBIENTALI

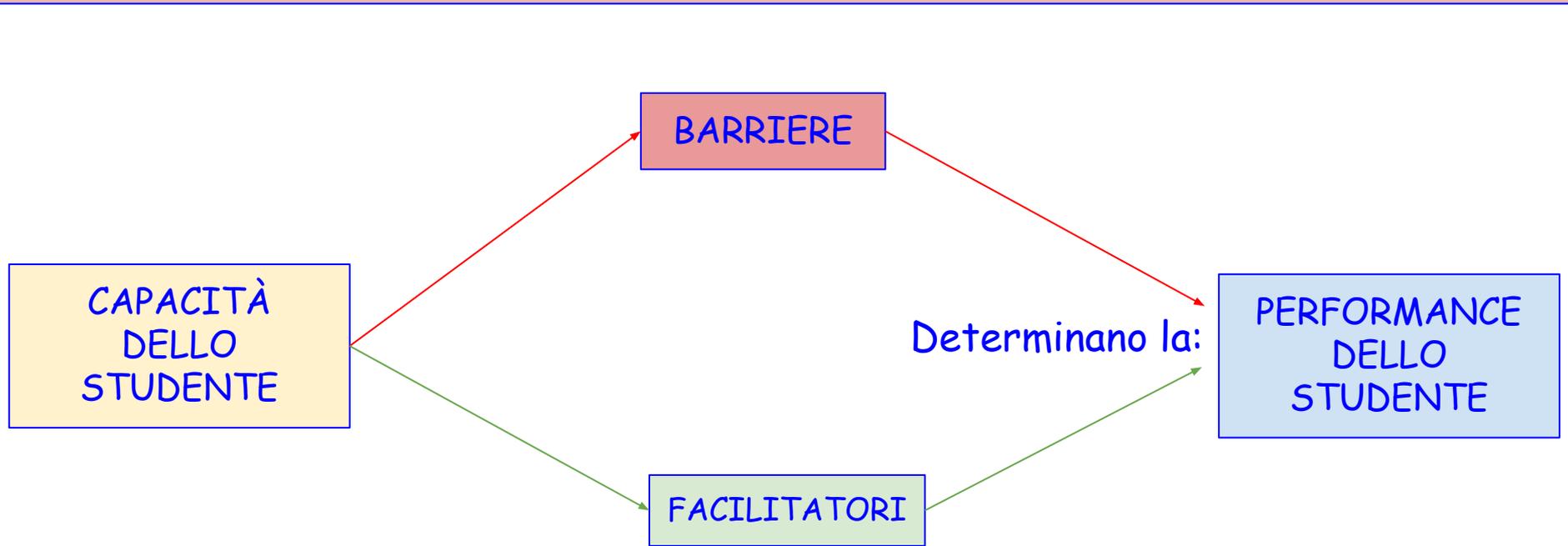
- BARRIERE

Le **barriere** sono ostacoli all'attività e alla partecipazione della persona. Nell'ambito dei fattori ambientali, sono degli elementi che, con la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità.

+ FACILITATORI

I **facilitatori** sono elementi, costrutti, strumenti che favoriscono o sostengono l'attività e la partecipazione. I **facilitatori** possono evitare che una menomazione o una limitazione delle attività divengano una restrizione della partecipazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO



Eliminando le barriere il contesto favorisce un ambiente **inclusivo**

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

7.1 Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Inserire Testo Libero



PUNTO 7.1
OBIETTIVI EDUCATIVI
E DIDATTICI
SI ESPLICITANO
CONCRETAMENTE GLI
INTERVENTI SUL
CONTESTO

8. Interventi sul percorso curricolare - interventi educativo - didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

8.1 Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.

Inserire Testo Libero

PUNTO 8.1
ALTRE STRATEGIE
SUL PERCORSO
CURRICOLARE
RIFERITE
ALLE DISCIPLINE

E' possibile fornire le indicazioni necessarie per descrivere come la programmazione personalizzata, si integri con quella della sezione, in modo coerente con gli obiettivi educativi e gli interventi specifici riportati nella **Sezione 5 a Pag.6**.

A. Nel caso in cui sia possibile una completa partecipazione a tutte le attività previste ci si limita a descrivere eventuali adattamenti utili a livello generale o per specifiche attività.

B. Qualora siano necessari interventi di personalizzazione per garantire la partecipazione, devono essere esplicitati.

8.3 Progettazione disciplinare

A) Disciplina o Area disciplinare: Inserire testo libero	<p><input checked="" type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione: Inserire Testo Libero</p> <p>Con verifiche: identiche <input type="checkbox"/> equipollenti <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C - Segue un percorso didattico differenziato Con verifiche <input type="checkbox"/> non equipollenti Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica: Inserire Testo Libero</p>
---	--

PUNTO 8.3 PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Inserire la disciplina Es. Italiano
oppure l'Area Disciplinare Es. Linguistica

A. Spuntare se lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri valutativi

B. Spuntare se lo studente necessita di personalizzazione degli obiettivi di apprendimento ed i criteri di valutazione. Scrivere adattamenti.

C. Spuntare se lo studente segue un percorso didattico differenziato. Specificare attività alternative e differenziazione della didattica.

8.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Legge 30 dicembre 2018 n.145 art.1, cc.794-797) Dalla Classe III

8.4.1 Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

<p>A)</p> <p>Percorso Aziendale:</p>	<p>1) Estremi della Convenzione Stipulata :</p> <p>2) Nome e Tipologia Azienda:</p> <p>3) Tutor Aziendale Esterno :</p> <p>4) Tutor Scolastico Interno :</p> <p>5) Durata e Organizzazione Temporale del Percorso: Inserire Testo Libero</p> <p>Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: Inserire Testo Libero</p>
<p>B)</p> <p>Percorso Scolastico:</p>	<p>1) Figure coinvolte e loro compiti : Inserire Testo Libero</p> <p>2) Durata e organizzazione temporale del percorso: Inserire Testo Libero</p>
<p>C)</p> <p>Altra Tipologia Percorso:</p>	<p><input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto Individuale D.Lgs 66/2017: Inserire Testo Libero</p>

I.C. Rezzato Rete DigitalMente Piano Educativo Individualizzato Scuola Secondaria Secondo Grado Pagina 18

PUNTO 8.4

Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

A. PERCORSO AZIENDALE:

- 1) Estremi della Convenzione
- 2) Nome e Tipologia Azienda
- 3) Tutor Aziendale Esterno
- 4) Tutor Scolastico Interno
- 5) Durata e Organizzazione del Percorso
- 6) Modalità Andata e Ritorno dall'Azienda:
Mezzi di Trasporto.

B. PERCORSO SCOLASTICO

- 1) Riportare Figure Coinvolte
- 2) Durata Organizzazione Temporale Percorso

C. Altra Tipologia Percorso: Progetto Individuale Attività condivise con l'Ente Locale

PUNTO 8.4.2 PROGETTAZIONE DEL PERCORSO

8.4.2 Progettazione del Percorso	
A) Obiettivi di competenza del progetto formativo	Inserire Testo Libero
B) Tipologia del contesto con l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso	Inserire Testo Libero
C) Tipologie di attività <small>(es. incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, Project work in e con l'impresa, tirocinio, progetti di imprenditorialità ecc.) e Modalità/Fasi di svolgimento delle attività previste</small>	Inserire Testo Libero
D) Monitoraggio e valutazione	Inserire Testo Libero
E) Coinvolgimento della rete di collaborazione dei servizi territoriali per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	Inserire Testo Libero
F) Osservazioni dello Studente o della Studentessa	Inserire Testo Libero

Progettazione del Percorso:

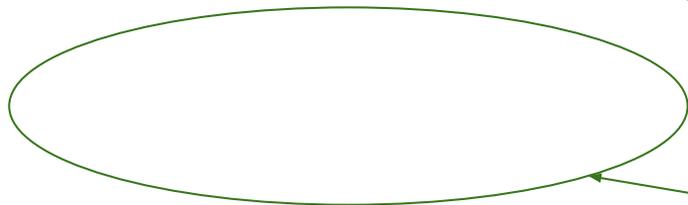
- A) Obiettivi di competenza del Progetto Formativo
- B) Tipologia del Contesto con l'indicazione delle barriere e dei facilitatori
- C) Tipologia di Attività
- D) Monitoraggio e Valutazione
- E) Coinvolgimento della rete di collaborazione dei servizi territoriali.
- F) Osservazioni dello Studente

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici. ←

Comportamento:

Inserire testo libero

- A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
- B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
Inserire Testo Libero



PUNTO 8.5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO ED
EVENTUALI OBIETTIVI
SPECIFICI

A) Comportamento Valutato Con
Stessi Criteri Della Classe

B) Comportamento Valutato
Secondo Criteri personalizzati
Specificare Gli obiettivi

8.6 Percorso didattico dello studente/essa. (Si veda al riguardo, la declaratoria contenuta nelle linee guida)

Lo studente o la studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- A - Ordinario
- B - Personalizzato (con prove equipollenti) ←
- C - Differenziato

PUNTO 8.6

Percorso Didattico dello Studente

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

9.1 Tabella orario settimanale. *(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)*

Per ogni ora specificare:

- 1) se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. *(se è sempre presente non serve specificare)*
- 2) se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- 3) se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
09:00	Italiano	Matematica	Storia	Filosofia	Scienze	Arte
09:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
10:00	Italiano	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
10:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
11:00	Inglese	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
11:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
12:00	Inglese	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
12:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
13:00	Chimica	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
13:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
14:00	Educazione Fisica	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
14:00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>
15:00	Musica	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina

PUNTO 9.1

TABELLA ORARIO SETTIMANALE

RIPORTARE:

- PRESENZA O ASSENZA DELL'ALUNNO
- PRESENZA DELL'INS. SOST. O DELL'ASSISTENTE AD P.
- LA DISCIPLINA

Inserire Frazioni Orarie Es: 08.00

Inserire Disciplina Es: Italiano

9.2 Situazione dello studente o della studentessa.

A) Frequenza dell'alunno/a	<input checked="" type="checkbox"/> Lo studente frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe. <input type="checkbox"/> Lo studente è presente a scuola per 18 ore settimanali rispetto alle 18 ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:
B) Partecipazione dell'alunno/a alle attività della classe	<input type="checkbox"/> Lo studente/essa partecipa alle attività didattiche dell'intera classe <input type="checkbox"/> Lo studente/essa partecipa alla attività didattiche in un piccolo gruppo
C) Insegnante per le attività di sostegno.	Numero di ore settimanali 18
D) Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base.	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: Inserire Testo Libero
E) Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione.	Tipologia di assistenza / figura professionale: Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente 18
F) Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe.	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/ssa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro
G) Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	Interventi previsti per consentire allo studente/ssa di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe Inserire Testo Libero
H) Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici.	Inserire Testo Libero
I) Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe.	Inserire Testo Libero

PUNTO 9.2

SEZ. A,B,C,D,E,F,G,H,I,L

SITUAZIONE DELLO STUDENTE

Inserire dati relativi:

- A. Frequenza dello studente/ssa.
- B. Presenza dello Studente nel gruppo classe.
- C. Ore dell'Insegnante di Sostegno
- D. Risorse assistenza igienica: servizio svolto dai collaboratori scolastici.
- E. Ore condivise con Ente Locale: Assistente Ad Personam.
- F. Ulteriori figure professionali presenti nella scuola.
- G. Interventi per consentire Uscite e Viaggi.
- H. Strategie per prevenire comportamenti problematici.
- I. Attività e progetti sull'inclusione rivolti alla classe.
- L. Trasporto Scolastico.

9.3 Interventi e attività extrascolastiche attive.

A) Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero
B) Attività extrascolastiche di tipo informale	n° ore	Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero

PUNTO 9.3
INTERVENTI E ATTIVITA'
EXTRA SCOLASTICHE
ATTIVE:
A. riabilitative
B. informali

10. Certificazione delle competenze. Relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

Solo per le classi seconde ai sensi del D.M. 139/2007 e D.M. 9/2010

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Inserire Testo Libero

PUNTO 10
CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
SOLO PER LE CLASSI 2°



SEZIONE 11: Verifica finale da parte del GLO

Entro il 30 Giugno 2023 è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del GLO; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1. - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.3
- c) Sezione 2. - Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Sez 2B Dimensioni-Sezioni Pag. 4
- e) Sezione 11. - Verifica finale del PEI; Pag. 29
- f) Sezione 11.1 - Valutazione globale dei risultati raggiunti; Pag. 29
- g) Sezione 11.2 - Aggiornamento condizioni di contesto e progettazione a.s. successivo; [Sez. 5-6-7] Pag. 30
- h) Sezione 11.3 - Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.; Pag. 30
- i) Sezione 11.4 - Arredi speciali, Ausili didattici, informatici. Specificare tipologia e modalità d'uso Pag. 30
- l) Sezione 11.5 - Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo; Pag. 31
- m) Sezione 11.5 - Composizione del GLO nominato dal DS. Pag. 32

11. Verifica finale - Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

11.1 Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)

Inserire Testo Libero

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. [Sez. 5-6-7]

Inserire Testo Libero

PUNTO 11

11.1 Verifica finale PEI
Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

11.2 Aggiornamento
Condizioni di Contesto
per l'a.s. successivo

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. [Sez. 5-6-7]

SEZIONI

- 5) LE 4 DIMENSIONI
- 6) OSSERVAZIONE: BARRIERE E FACILITATORI
- 7) INTERVENTI SUL CONTESTO

VALUTAZIONE

La valutazione in questo caso è finalizzata agli interventi attuati nelle tre sezioni segnate

11.3 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza di Base: Materiale

Vanno riportate le azioni di assistenza materiale quali ad es:
Interventi dei **collaboratori scolastici** ai fini igienici, dello spostamento, della mensa, etc. etc.

Assistenza Specialistica: Educativa

a) Comunicazione

- Assistenza Studenti con problemi di vista
- Assistenza Studenti con problemi di udito
- Assistenza Studenti con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo.

b) Educazione e Sviluppo Autonomia

- Nella cura di sè
- Durante la mensa
- Etc. etc.

N.B.: Inserire nominativi Educatori

11.3 Assistenza: Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

11.3 A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica
- spostamenti
- mensa
- altro specificare

Inserire Testo Libero

Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

11.3 B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro specificare

B2) Comunicazione:

- assistenza a alunni/e privi/e della vista
- assistenza a alunni/e privi/e dell'udito
- assistenza a alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo

Inserire Testo Libero

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

N.B.: Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'Alunno/a

PUNTO 11.3 Idem 12.1 Pag.34
Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

11.3A ASSISTENZA DI BASE - PERSONALE
Spuntare e Specificare Le Azioni di Assistenza Materiale e Personale.
Es. Igienica, Spostamenti, Mensa.

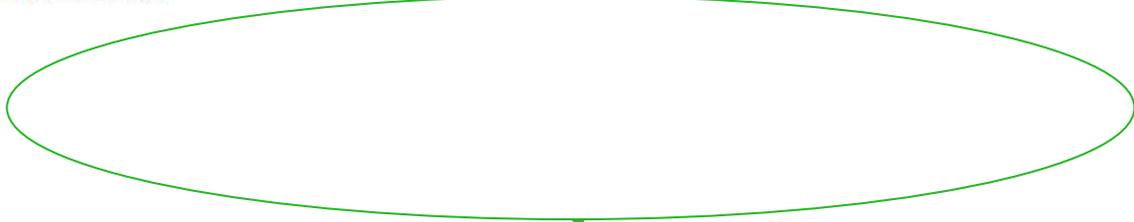
11.3B ASSISTENZA EDUCATIVA
Spuntare e Specificare Le Azioni Educative
Es. Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:
a) Cura di sé
b) Mensa
c) Etc, etc.

Es. Comunicazione:
a) Assistenza Studenti Con Problemi di Vista;
b) Assistenza Studenti Con Problemi di Udito;
c) Assistenza Studenti con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

N.B.: Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dello Studente

11.4 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. ecc. Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo.

Inserire Testo Libero



ATTENZIONE

Nota Bene:

Per le esigenze di tipo Sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dello Studente/essa

PUNTO 11.4 Idem 12.2 Pag 34

Riportare Eventuali Esigenze relative ad Arredi Speciali, Ausili didattici, informatici... Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo.

11.5 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Sezione A

Inserire la proposta di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Sezione B

Specificare la proposta delle risorse da destinare all'**Assistenza di Base** e le risorse professionali necessarie per l'**Assistenza all'Autonomia** e/o alla **Comunicazione dello Studente**.

11.5 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo *

A) Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, ~~tenuto conto~~ ~~del Profilo di Funzionamento~~ e ~~del suo eventuale aggiornamento~~, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.

Ore di sostegno richieste per l' a. s. successivo **18 ore**
con la seguente motivazione:
Inseri

B) Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*

Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: **2022-2023**

- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: **Collaboratore Scolastico**

- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5^{bis} del D.Lgs 66/2017 - per l'a.s. successivo: **2023-2024**

- tipologia di assistenza / figura professionale: **Assistente Ad Personam**
per **N° ore 18 ore (1)**.

*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)

C) Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/studentessa da e verso la scuola

Inserire testo libero

D) Indicazioni ← Suggestivi, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere

PUNTO 11.5

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo *

~~Profilo di Funzionamento~~ ad oggi
Si fa riferimento alla **Diagnosi Funzionale**

Sez.A Proposta Ore Docente
Specificare la Motivazione

Sez.B Proposta Risorse

- Collaboratore Scolastico
- Assistente Ad Personam

Sez.C Inserire Esigenze Trasporto

Sez.D Indicazioni per il PEI dell'anno successivo:
Suggestivi, Proposte, Strategie.

SEZIONE 12: PEI Provvisorio

N.B.: solo per le nuove certificazioni e per gli studenti in entrata

Entro il 30 Giugno 2023 è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del GLO; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.3
- c) Sezione 2 - Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Pag. 4
- e) Sezione 11 - Verifica finale del PEI; Pag. 29
- f) Sezione 11.1 - Valutazione globale dei risultati raggiunti; Pag. 29
- g) Sezione 11.2 Aggiornamento condizioni di contesto e progettazione a.s. successivo; [Sez. 4-6] Pag. 30
- h) Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo; Pag. 33
- i) Sezione 12.1 - Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza; Pag. 34
- l) Sezione 12.2 - Arredi ed Ausili, Specificare tipologia e modalità di utilizzo; Pag. 34
- m) Sezione 12.3 - Proposte risorse per: Assistenza igienica - Autonomia - Comunicazione; Pag. 35
- l) Sezione 12.3 - Composizione del GLO nominato dal DS. Pag 36

12. PEI Provvisorio per l'a.s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*

Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza

Inserire testo libero

Area per la motivazione del numero di ore di sostegno.

*(Art.7, lett. d) DLgs 66/2017

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati

Assente

Lieve

Media

Elevata

Molto elevata



N° 18 ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo: 2023-2024 con la seguente motivazione:

Inserire testo libero

Area per la motivazione del numero di ore di sostegno.

PUNTO 12 PEI PROVVISORIO

Proposta del numero di ore relative al sostegno sulla base della Diagnosi Funzionale

- Inserire Motivazioni

Quando ci sarà faremo riferimento Profilo di funzionamento

Il PEI provvisorio riporta la proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo.

Riportare le Motivazioni

12.1 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

12.1 A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica
- spostamenti
- mensa
- altro specificare

Inserire Testo Libero

Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

12.1 B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro specificare

B2) Comunicazione:

- assistenza a alunni/e privi/e della vista
- assistenza a alunni/e privi/e dell'udito
- assistenza a alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo

Inserire Testo Libero

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

N.B.: Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'Aulunno/a

PUNTO 12.1 Idem Punto **11.3 Pag. 27**
Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

ASSISTENZA DI BASE - PERSONALE
Spuntare e Specificare Le Azioni di Assistenza Materiale e Personale.
Es. Igienica, Spostamenti, Mensa.

ASSISTENZA EDUCATIVA
Spuntare e Specificare Le Azioni Educative
Es. Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:
a) Cura di sé
b) Mensa
c) Etc, etc.
Es. Comunicazione:
a) Assistenza Alunni Con Problemi di Vista;
b) Assistenza Alunni Con Problemi di Udito;
c) Assistenza Alunni con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

12.3 Proposte risorse per: Assistenza igienica - Autonomia - Comunicazione *(Art. 7, lettera d) DLgs 66/2017

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo 2023-2024 a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: Inserire testo libero b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: 2023-2024 tipologia di assistenza / figura professionale: Assistente Ad Personam per N° ore 18 (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello studente/ssa da e verso la scuola	Inserire testo libero

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

PUNTO 12.3

Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari, facendo riferimento alla **✗ Diagnosi Funzionale**
Quando ci sarà faremo riferimento **Profilo di funzionamento**

PUNTO 12.3.a

Inserire Fabbisogno Risorse Assistenza Igienica Personale

PUNTO 12.3.b

Proposte risorse professionali
• Es. Assistente Ad Personam
• Es. N° Ore 18

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data **30/06/2023** come risulta da verbale n. **123456** in allegato.

	Cognome e Nome	* specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

Inserire i nomi dei componenti del GLO nominato dal Dirigente Scolastico



Non Uguaglianza ma EQUITA'

**In un contesto di apprendimento realmente inclusivo
che secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL)
offre ad ogni studente una chance
e un ambiente che si modifica per adattarsi ai bisogni di tutti.**

Analisi e Istruzioni per la compilazione del Nuovo PEI Secondaria 2° Grado

Realizzato da:

Dott.ssa Francesca Drogo F.S. Disabilità

Dott.ssa Claudia Ziliani Vice Dirigente

Avv. Alessandro Demaria Dirigente Scolastico

Buona Compilazione...